



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 4

Data: 28/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 28/03/2019 Numero 4

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **19:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	X
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 11

Totale assenti : 2

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. Omar Gozzoli**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Dott. Aurelio Filippi**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco, Dottor Aurelio Filippi, illustra brevemente la proposta, che conferma l'impostazione del 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale – IUC che comprende tre diversi tributi, tra cui l'Imposta Municipale propria – IMU che, già dall'anno 2012, sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI disciplinata dal D. Lgs. n. 504/1992;

Rilevato che la disciplina di applicazione dell'Imposta Municipale propria ha come principali riferimenti normativi il D. Lgs. n. 23/2011 ed il D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 27 luglio 2014, esecutiva ai sensi di Legge, che ha approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende, al capo II, le disposizioni in materia di Imu, così come modificato dalla deliberazione n. 2 in data 21.03.2016;

Letto l'art. 13 del citato D.L. 201/2011, convertito con Legge 214/2011, che ai commi dal 6 al 9 definisce le misure delle aliquote applicabili alle diverse fattispecie imponibili, dando ai Comuni la facoltà di scostarsi dalle aliquote base secondo ben definiti criteri;

Richiamato il comma 2 del citato art. 13 che, come modificato dalla Legge 147/2013, esclude dall'imposizione Imu l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e definisce particolari casistiche di assimilazione all'abitazione principale;

Rilevato che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze ancora tenute al versamento si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e al numero di soggetti che lo utilizzano come abitazione;

Visti:

- il comma 708 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 il quale dispone che a decorrere dall'anno 2014 non sia dovuta l'Imposta Municipale propria relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 214/2011;

- il comma 9-bis dell'art. 13 del D. L. n. 201/2011, convertito con Legge n. 214/2011, che a decorrere dall'anno 2014, prevede l'esenzione dall'Imposta Municipale propria per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- il comma 13 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, Legge di Stabilità 2016, con il quale viene definita l'esenzione dei terreni agricoli dei comuni classificati totalmente montani, contenuti nell'elenco predisposto dall'Istat, tra i quali è compreso anche il Comune di Ome;

Considerato che la citata Legge n. 208/2015, ha modificato la normativa relativa agli immobili concessi in comodato gratuito prevedendo la riduzione del 50% della base imponibile per i contribuenti in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalla normativa;

Dato atto quindi che, a decorrere dall'anno d'imposta 2016, si applica la modalità di calcolo dell'Imposta Municipale propria per gli immobili concessi in comodato con utilizzo della base imponibile ridotta, in base alla normativa vigente;

Rilevato che le modifiche alle aliquote di base devono essere definite dal comune con delibera di Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, come previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con Legge 214/2011;

Verificate le reali riscossioni Imu relative all'anno 2018 risultanti dai documenti contabili e tenuto conto dell'obbligo del pareggio di bilancio di previsione 2019;

Considerato che si ritiene di mantenere invariate le aliquote in vigore già per gli anni precedenti;

Dato atto che il Consiglio Comunale deve deliberare le aliquote Imu entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, ai sensi del comma 13-bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con Legge 214/2011, perché le aliquote siano efficaci per l'anno di riferimento tale deliberazione va inserita sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il 14 ottobre di ciascun anno d'imposta;

Visto il decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 28 del 2 febbraio 2019, che ha prorogato al 31 marzo 2019 la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019 degli Enti Locali;

Considerato che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

Acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto legislativo n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

Votando in forma palese (alzando la mano) con sette voti favorevoli, nessun voto contrario e quattro astenuti (Arici, Venturelli, Barbi Anna, Maiolini), il consiglio comunale:

DELIBERA

1. di approvare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

2. di procedere alla definizione delle aliquote Imu da applicare per l'anno 2019;

3. di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote Imu:

- 8,6 per mille: aliquota ordinaria da applicare a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze (rientrano fra questi anche gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta secondo le condizioni fissate nel Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale con relativa agevolazione prevista dalla legge);

- 5,5 per mille: aliquota ridotta per l'abitazione principale (soltanto per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 tenute al versamento dell'imposta) e le relative pertinenze;

4. di confermare per l'anno 2019 la detrazione di legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze pari a 200,00 Euro, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

5. di stimare, in base alle proiezioni effettuate e alla differenziazione tariffaria sopra indicata, il gettito complessivo dell'imposta di competenza comunale in € 295.000,00 (al netto della quota Imu che alimenta in fondo di solidarietà comunale), da iscrivere nell'apposita risorsa del redigendo bilancio di previsione 2019-2021;

6. di trasmettere la presente deliberazione consiliare, relativa all'Imposta Municipale propria, quale componente dell'Imposta Unica Comunale, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa;

7. **di rendere noto** alla popolazione nelle forme più idonee il contenuto della presente deliberazione.

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese (alzando la mano) con otto voti favorevoli, nessun voto contrario e tre astenuti (Arici, Venturelli, Barbi Anna), il consiglio comunale:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Aurelio Filippi

Il Segretario Comunale
Dott. Omar Gozzoli



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 21/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DONATELLA ONGARO / INFOCERT SPA



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 21/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DONATELLA ONGARO / INFOCERT SPA